

Corruzione e appalti pubblici a Reggio Calabria, quattro arresti nell'inchiesta della Procura

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Due dipendenti del Comune e due imprenditori sono coinvolti nell'indagine condotta dalla Squadra Mobile. Le misure cautelari riguardano presunti episodi legati alla gestione degli appalti e al rilascio di autorizzazioni

Blitz della Polizia a Reggio Calabria

Quattro persone sono state arrestate a **Reggio Calabria** nell'ambito di un'inchiesta per **corruzione** coordinata dalla Procura e condotta dalla **Squadra Mobile**. Secondo quanto emerso, tra gli indagati figurano due dipendenti dell'**ufficio tecnico del Comune di Reggio Calabria** e due imprenditori locali.

L'operazione è scattata nella mattinata di oggi, martedì 19 maggio 2026, quando gli agenti hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip su richiesta del procuratore Giuseppe Borrelli. Un dipendente pubblico è stato trasferito in carcere, mentre per gli altri tre indagati sono stati disposti gli **arresti domiciliari**.

Le ipotesi investigative su appalti e autorizzazioni

Al centro dell'indagine ci sarebbero presunti episodi legati alla gestione degli **appalti pubbliche** al rilascio di autorizzazioni in favore degli imprenditori coinvolti. Questi ultimi, secondo quanto riportato, sarebbero amministratori di due società sottoposte a sequestro nell'ambito dell'attività investigativa.

L'inchiesta punta a fare luce sui rapporti tra pubblici funzionari e operatori economici, con particolare attenzione alle procedure amministrative e agli atti collegati all'affidamento o alla gestione di pratiche pubbliche. Si tratta, al momento, di ipotesi accusatorie che dovranno essere verificate nelle successive fasi del procedimento.

Due dipendenti comunali e due imprenditori coinvolti

La notizia assume particolare rilievo perché coinvolge due dipendenti del **Comune di Reggio Calabria**, in servizio presso l'area tecnica dell'ente. Gli investigatori stanno approfondendo il ruolo dei singoli indagati e il presunto collegamento tra l'attività amministrativa e gli interessi delle società finite al centro dell'inchiesta.

La conferenza stampa convocata in Questura alle ore 12 servirà a chiarire ulteriori dettagli sull'operazione, sui capi d'accusa contestati e sul quadro investigativo ricostruito dagli inquirenti.

Presunzione di innocenza

È doveroso ricordare che, ai sensi dell'**articolo 27 della Costituzione italiana**, gli indagati devono essere considerati innocenti fino a eventuale sentenza definitiva di condanna. Le misure cautelari disposte dal giudice non rappresentano una condanna, ma strumenti previsti dalla legge nell'ambito della fase preliminare delle indagini.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/corruzione-e-appalti-pubblici-a-reggio-calabria-quattro-arresti-nell-inchiesta-della-procura/152978>